

CHE COS'E' IL PATTO SOCIALE PER NOI?

DONNE,

in questi giorni tutti i titoli di I pagina dei giornali, della radio e della TV sono stati ispirati dal PATTO SOCIALE, una "grande conquista", come dicono loro, e da ciò che questo vuol dire per tutti noi.

CHE COSA E' IL PATTO SOCIALE? detto in soldoni é una serie di accordi con cui i padroni e il governo di fatto fanno prevalere il loro punto di vista sulla crisi, cioè il loro interesse a sfruttarci di più e il sindacato, cioè il rappresentante da loro riconosciuto della classe operaia, in cui ci siamo anche noi, si impegna a tentare di impedire a noi sfruttati di lottare per i nostri interessi, accusandoci di 'corporativismo'.

DA QUANDO GLI INTERESSI DEGLI SFRUTTATORI SONO UGUALI A QUELLI DEGLI SFRUTTATI????!

In questo modo vogliono spremerci ulteriori sacrifici:

- 1) Indennità e scatti di anzianità, cioè diminuzione reale delle già "grasse" pensioni (si fa per dire),
- 2) Effetti anomali della scala mobile, cioè un blocco parziale della scala mobile su certi argomenti come premi di produzione, ecc.
- 3) Festività, cioè ci fanno lavorare 7 giorni in più (sono le festività infrasettimanali abolite) senza pagarceli come straordinario,
- 4) Distribuzione ferie: ci scaglioneranno le ferie secondo le esigenze dei padroni, così che non potremo più decidere come passare le vacanze e con chi,
- 5) Lavoro a turni: ci costringono a lavorare a turni di lavoro quando si sa quanto fanno male e fatica più del solito. Tra l'altro hanno avuto il coraggio di far passare per conquista il fatto che noi donne possiamo ora fare turni di notte, aggiungendo così fatica a fatica, facendoci lavorare 24 ore al giorno: 8 di turno e il resto in casa dove 'di turno' lo siamo sempre!
- 6) Straordinario: vengono di fatto incentivati gli straordinari a scapito dell'occupazione; ad esempio nella scuola il ministro propone l'aumento dell'orario di lavoro da 18 a 24 ore per gli insegnanti già in orario di cattedra e il licenziamento degli insegnanti precari o/c il blocco delle nuove assunzioni,
- 7) Mobilità interna, che significa di fatto aumento degli straordinari, disgregazione dell'organizzazione interna e blocco delle assunzioni,
- 8) Assenteismo: ritorna la visita fiscale a casa; ricordiamoci che nel tanto disprezzato assenteismo i padroni contano anche le ferie, gli infortuni sul lavoro (di cui sono loro la causa) e le gravidanze (!!!!) rifilandoci così cifre truccate.

Queste norme significano solo un aumento dello sfruttamento e altri sacrifici in arrivo.

TUTTO CIO' VUOL DIRE MENO SALARIO E PIU' ORARIO DI LAVORO, il tutto accompagnato da UN AUMENTO - SENZA LIMITI DI LAVORO DOMESTICO GRATUITO NON SOLO NESSUNO PENSA A PAGARE QUESTO LAVORO MA ANZI CERCANO DI RENDERCELO PIU' PESANTE E NOCIVO!

E' in atto una campagna stampa che come al solito ACCUSA NOI DONNE si chiede una politica fiscale che penalizzi gli impianti domestici cioè più tasse su elettricità e sugli elettrodomestici definiti inutili: tanto il lavoro casalingo delle donne non costa niente ai padroni ed é allargabile al massimo. In questa situazione come potremo avere dei figli se li vogliamo?

Ed infatti ci danno una SCHIFOSA LEGGE SULL'ABORTO, che ci costringe ad abortire quando e come vogliono loro.

Ma a forza di succhiar sangue dalle rape anche noi ci stufiamo!

Già da tempo interi caseggiati e interi quartieri si organizzano per non pagare le bollette della luce, acqua, gas e telefono, che sono tutti servizi necessari e indispensabili. Si organizzano per non accettare l'aumento dei fitti e delle "spese condominiali". Anche sul fronte dei prezzi dei generi alimentari ci si sta organizzando: qui a Padova, a Brusegana, la gente arrabbiata ha assalito un DESPAR, che é la catena dei supermercati coi prezzi superalti della città.

Questi sono tutti esempi che la fantasia delle sfruttate e degli sfruttati ci hanno dato per LOTTARE CONTRO LA CRISI GESTITA E VOLUTA DA GOVERNO E PADRONI.

NO ALLA POLITICA DEI SACRIFICI: SONO 2000 ANNI CHE NOI CI SACRIFICHIAMO. ADESSO SIAMO STUFE. VOGLIAMO SALARIO, ARRETRATI E INTERESSI!!!!

SI SACRIFICHINO PADRONO MINISTRI E ALTI BUROCRATI!!!

Noi abbiamo già il lavoro nero a domicilio, su cui romperci la schiena e bruciarci i polmoni, oltre a tutto il resto che facciamo!

NON VOGLIAMO PIU' RINUNCIARE A CIO' CHE ABBIAMO E VOGLIAMO CIO' CHE NON ABBIAMO:

VERDE, ASILI E SCUOLE, MENSE, TRASPORTI GRATIS, (magari a fascie orarie anche per le donne) E CON ORARI DECENTI, CASE GRANDI E A BASSO PREZZO E SOLDI NOSTRI!

ORGANIZZIAMOCI PER OTTENERE TUTTO CIO'!

La nostra fantasia ad organizzarci deve sempre trovare forme di lotta sempre più dannose e nocive per i padroni.

UN GRUPPO DI DONNE DI FORCELLINI
TERRANEGRA

c.i.p. I/2/77
via 8 Febbraio, PD